

Studenti e docenti... tutti contenti!

La Provincia di Milano ha valutato il livello di interesse e di soddisfazione per i corsi di "educazione stradale" e di "patentino" promossi da "Ruote Sicure".

L'indagine di customer satisfaction ha analizzato quasi 9000 questionari rivolti agli studenti e coinvolto oltre 100 docenti delle scuole

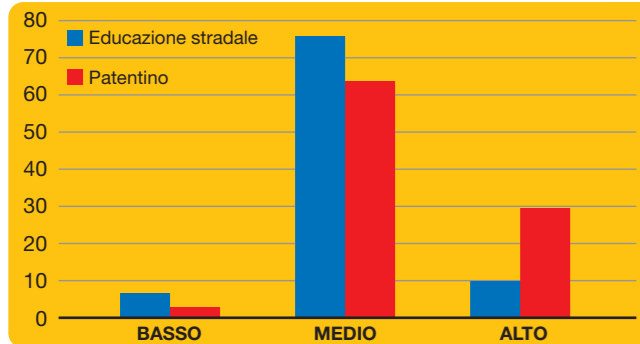
che rientrano nel progetto.

I risultati hanno evidenziato, come si può constatare dai grafici sotto, un elevato livello di gradimento per "Ruote Sicure".

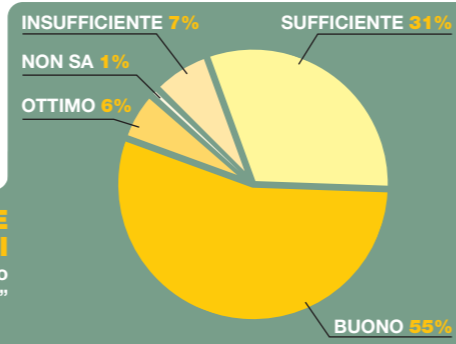
La ricerca condotta ha costituito anche un significativo momento di confronto con le scuole e di partecipazione attiva dei ragazzi, che

hanno espresso richieste e suggerimenti rispetto all'impostazione dei corsi e agli argomenti trattati dagli psicologi e dagli istruttori di scuola guida.

La versione completa dell'indagine è scaricabile dal sito: www.provincia.milano.it/mobility.



VALUTAZIONE DEGLI INSEGNANTI
sull'interesse degli studenti per il corso di "educazione stradale" e per quello per "patentino" (%)



VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI
rispetto all'organizzazione del corso di "educazione stradale"

Fast e serious

Chi legge non deve però pensare che non siano stati superati numerosi problemi, come la diffidenza iniziale, o i costi di gestione, dei quali si è sempre fatta carico la Provincia di Milano. Ogni anno abbiamo dovuto calibrare il progetto in favore di una richiesta in costante aumento, seguendo l'evoluzione normativa che lentamente ha portato anche in Italia l'obbligo di possedere un brevetto per condurre i ciclomotori.

Anno dopo anno, il progetto ha cercato di avviare i ragazzi ad una concezione diversa dello spostarsi e ad una prima familiarizzazione delle complicate disposizioni contenute nel Codice della Strada. Lo abbiamo voluto più vicino ai problemi dei giovani e alle misure di sicurezza necessarie per muoversi in ambito cittadino.

Lo scorso anno, l'introduzione dell'obbligatorietà del "patentino" non ci ha colto impreparati, ma ci ha costretto a garantire alle Scuole superiori il necessario aiuto per la preparazione degli studenti e per la

presentazione dei documenti necessari all'iscrizione all'esame d'idoneità. L'azione della Provincia di Milano ha così garantito a molte famiglie - tredicimila circa - i corsi gratuiti previsti nel Decreto.

Quest'anno, invece, ci siamo dedicati ad un problema più grande: l'educazione ad una mobilità consapevole e sostenibile, fondamentale per assicurare nuovi utenti delle nostre strade e dei servizi di trasporto pubblici.

Per far conoscere questa esperienza anche a chi non ci ha seguito negli Istituti scolastici, annunciamo una serie di manifestazioni, riunite sotto il nome "Ruote Sicure in piazza", nelle quali sarà messo in mostra il nostro lavoro, ma soprattutto il lavoro dei ragazzi che l'anno scorso hanno completato il percorso formativo. Chi si attende un insieme tedioso di regole, rimarrà deluso: i "nostri" ragazzi non hanno prodotto lavori scontati, ribadendo che il verbo muovere può essere coniugato con tanto divertimento.

Il Mobility Manager d'Area - Arch. F. Pierri.

SEGUE DA PAG. 1



mobility management news

tel 02 7740 3811

e-mail: mobility@provincia.milano.it

Bollettino informativo ad uso interno realizzato dal Settore mobilità e sicurezza della circolazione stradale della Provincia di Milano.

Il bollettino è scaricabile dal sito della Provincia di Milano all'indirizzo: www.provincia.milano.it/mobility



Provincia di Milano

mobility management news



Ruote Sicure in Piazza

Promossi in mobilità e sicurezza stradale

16/23 settembre 2005

7 piazze per 7 anni di educazione nelle scuole della Provincia di Milano

FAST e SERIOUS

Ruote Sicure è il nostro primo progetto, attivato nel lontano 1998, a pochi mesi dalla costituzione del Settore Mobilità: una sorta di figlio primogenito, al quale nel tempo siamo rimasti particolarmente affezionati. Per due motivi: la presenza, nelle classi coinvolte, di tanti ragazzi svegli e pieni di voglia di vivere, che hanno apprezzato il nostro lavoro, e la piacevole sensazione di poter contare su un gruppo di istruttori e psicologi, appassionati ai problemi toccati dal programma. Benché "Ruote Sicure" sia rimasto fondamentalmente fedele all'impostazione iniziale, ogni anno sono state introdotte piccole ma sostanziali innovazioni, seguendo l'attualità o il suggerimento di quei dirigenti scolastici che hanno collaborato ad esprimere al meglio l'offerta di un programma di informazione e di educazione stradale.

Speciale

n.3/2005

Sette piazze per parlare di sicurezza ai giovani

Circuito di prova ciclomotori

Uno spazio dedicato, gestito da personale esperto, aperto a quanti vogliono provare concretamente a condurre un ciclomotore consapevoli delle buone regole di una guida sicura.

Sette piazze, dislocate su tutto il territorio provinciale di Milano, ospiteranno nella settimana dal 16 al 23 settembre la manifestazione "Ruote Sicure in piazza", il progetto sulla sicurezza stradale giunto al suo settimo anno e rivolto agli studenti delle scuole superiori e ai loro genitori. Nei vari Comuni coinvolti (Milano, Monza, Vimercate, Legnano, Magenta, San Donato e Sesto San Giovanni) saranno allestiti percorsi di prova per fare pratica con gli scooter con l'assistenza degli istruttori dell'Unasca. Oltre a ciò, è stata prevista anche la realizzazione di un "angolo del meccanico" nel quale i "professionisti" del settore spiegheranno ai presenti quali sono le buone pratiche di manutenzione per mantenere il ciclomotore in piena efficienza e sicurezza. A disposizione anche gadget e materiale informativo sui pericoli e sui fattori di rischio che provocano l'incidentalità nei centri urbani e su strade statali e provinciali. Come tutti gli anni, i ragazzi sono stati chiamati a partecipare attivamente alla promozione dell'iniziativa e a raggiungere una maggiore consa-

pevolezza della necessità di essere sicuri di sé anche sulle strade, attraverso la realizzazione di lavori effettuati nel corso dello scorso anno scolastico. Quest'anno la Provincia di Milano ha però previsto un'interessante novità: a differenza che nelle scorse edizioni, i migliori lavori passati attraverso la selezione del Settore Mobilità e Sicurezza della Circolazione Stradale saranno votati da studenti e scolaresche presso un apposito spazio espositivo. Nel percorso sono state individuate anche altre iniziative a tema: ci sarà infatti un punto dove verranno presentati i veicoli ecologici dal ridotto impatto ambientale. È inoltre previsto un angolo dove sarà presente un vignettista che offrirà un punto di vista molto particolare della manifestazione, e un angolo informativo dove sarà raccolto e distribuito tutto il materiale a disposizione degli intervenuti, nella speranza di suscitare nei più giovani un sempre maggiore interesse al diritto a viaggiare sicuri in un ambiente più sostenibile.

Esposizione veicoli ecologici

Un'importante occasione per osservare da vicino alcuni dei veicoli a basso impatto ambientale in commercio e, grazie alla ricca documentazione informativa a disposizione, constatare quanto sia ampia l'offerta di bus, auto, ciclomotori e biciclette a pedalata assistita eco-compatibili.

Rassegna del percorso educativo

Con la collaborazione di esperti in psicologia e in sicurezza stradale un'esposizione dei migliori lavori realizzati dai ragazzi negli anni precedenti a costituire un percorso educativo dal 1998 ad oggi, suddiviso in cinque aree tematiche.

Votazione degli elaborati

Dalla selezione dei lavori di quanti hanno seguito i corsi dell'anno 2004-2005, un'esposizione verrà sottoposta al giudizio degli stessi studenti. L'iniziativa consentirà di premiare i lavori.

Meccanico ciclomotori

Consapevoli dell'importanza della manutenzione del veicolo come fattore determinante della sicurezza alla guida, un'area con personale specializzato mostra i principali controlli da effettuare regolarmente sul ciclomotore.

Distribuzione materiali informativi

Un punto di riferimento per il ritiro di materiali informativi e gadget. Il posto giusto per chiedere informazioni specifiche e scambiare impressioni in materia di mobilità e sicurezza stradale con il personale tecnico.

Provincia sicura, dal 1998 a sostegno della conoscenza

Nell'ormai lontano 1998 presero parte all'iniziativa venti classi: sono cresciute di anno in anno, fino ad arrivare a oltre 800 l'anno scorso, con quasi 30.000 studenti coinvolti e 10.000 ore dedicate allo studio del codice della strada e a provare gli scooter nei circuiti allestiti nei cortili degli istituti. È questo il bilancio dei giovani "certificati" da Ruote Sicure, il programma di educazione stradale per i primi due anni delle scuole superiori, promosso e finanziato dalla Provincia di Milano. La scelta di educare gli adolescenti su come comportarsi sulle due ruote nasce da indicazioni provenienti dal Sistema Integrato per la Sicurezza Stradale, che raccoglie tutti i dati provenienti dall'incidenza dei sinistri in tutto il territorio fornendo informazioni preziose sulle cause prevalenti.

La voglia di velocità, di esibizionismo o di sperimentare nuove emozioni determinano - quasi scientificamente, verrebbe da dire - comportamenti sbagliati che troppo spesso portano il giovane conducente al venir meno del controllo degli eventi. Di qui la necessità di costruire un messaggio efficace che possa fare breccia nell'interlocutore perché non si parli ancora degli incidenti come puro frutto del caso o di sfortuna. Spazio, dunque, nelle piazze come nelle scuole, alla proposta di Ruote Sicure, che punta ad affiancare il giovanissimo che si vuole muovere in libertà, fornendogli le regole principali per una circolazione sicura e ricordandogli - per esempio - che la velocità influisce sulla percezione delle distanze e sulla focalizzazione dell'immagine.

Nell'ambito del programma di educazione stradale sono state previste quattro ore di incontri con gli psicologi, il cui obiettivo è quello di far conoscere meglio ai ragazzi le loro reali capacità psicofisiche attraverso percorsi guidati.

Le lezioni prevedono approfondimento e simulazioni in merito a:

- prevenzione dei rischi personali e collettivi ai quali sono esposti;
- infortunistica;
- utilizzo dei sistemi di protezione passiva quali casco;
- motoairbag;
- cinture di sicurezza.

Oltre ai cartelli segnaletici, è anche importante avere piena efficienza del mezzo, nella consapevolezza che anche il "gioiello" di cui ci si sente tanto fieri inquina l'aria con le emissioni della marmitta. Per realizzare la manifestazione, la Provincia ha siglato un accordo triennale con i vari istituti scolastici, accordo che vuole favorire l'informazione e la crescita culturale, civile e sociale dei giovani grazie a progetti mirati. Iniziative come queste nascono con un obiettivo specifico: per evitare l'accoppiata velocità e coraggio, è necessario insistere sulla trasmissione di messaggi forti, come il valore della sicurezza.

Vignettista

Simpatici disegnatori accompagnano le 7 giornate della manifestazione ad immortalare i momenti più rappresentativi di "Ruote Sicure in Piazza". Saranno realizzate caricature, disegni umoristici e vignette che verranno consegnate ai partecipanti.